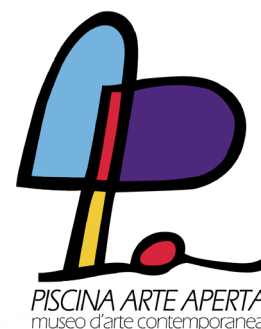


EMANUELE BALOSSINO



Titolo: INSTALLAZIONE

Anno: 1996

Tecnica: corda colorata su muro.

Dimensioni: 220 x 140 cm

Ubicazione: casa privata, Via Ron 2

EMANUELE BALOSSINO

Emanuele Balossino è un artista alquanto particolare, in grado di trasformare un materiale inerte e prosaico come il filo, lo spago e la corda trasmutandolo in un insieme di linee che generano spazi di pieni e vuoti, ombre e luci. La sua attività espositiva lo vede esordire nel 1989 e nel 1991 è al Circolo Ufficiali a Torino, per poi proseguire in numerose mostre anche al di fuori del Piemonte, quali nel 1992 "Tra Arti e Mestieri" a Carmagnola (TO), nel 1993 alla Galleria Berman a Torino e nel 1996 alla Galleria Punto Arte a Modena. Nel 2004 ha esposto presso Il Dado Arredamento a Torino il dado è tratto: 6 espressioni di fiber art, assieme a Battoia, Caposciutti, Rolle, Sponga e Tateo. Prende parte nel 2007 ad Arte Plurale, kermesse internazionale di arte relazionale all'interno di contesti educativi, presso il Palazzo della Promotrice delle Belle Arti di Torino. Nel 2009 è stato invitato a partecipare a Carmagnola (TO) all'Ecomuseo della Lavorazione della Canapa, per insegnare agli studenti come apprendere la tecnica per realizzare corde.

INSTALLAZIONE

Sotto il timpano di una casa moderna ci appare l'Installazione di Balossino, una briosa composizione in corde colorate. Le grosse corde blu, rosse, gialle e verdi si srotolano in onde e spirali di indubbio impatto visivo. Il moto ondulare della composizione spezza intenzionalmente la rigida e spigolosa geometria dell'architettura, che si stacca nettamente dall'opera anche grazie alla sottolineatura dei bordi con pennellate azzurre. Come dice Giovanni Cordero, critico d'arte, a proposito del lavoro di Balossino i "fili si muovono con andamento regolare [...],inventano traiettorie, invertono il verso e la direzione, creano ritmi, fughe, nodi, intrecci, trame che diventano... pensiero".